



UNIONCAMERE
VENETO

Det. 203/24

DETERMINAZIONE AD ACQUISIRE SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO PER LA FASE 2 DEL C.D. "BANDO STUFE 2024" AD UNIONCAMERE DEL VENETO.

AFFIDAMENTO A SOCIETA' IN HOUSE EX ART. 7, COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023.

CIG B58D02EED3

CUP H11G24000110001

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

- che dal 2022 Unioncamere del Veneto ha intrapreso forme di collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente della Regione del Veneto per l'attuazione di politiche di contenimento dell'inquinamento ambientale, in attuazione delle misure imposte dalla Commissione Europea all'Italia e, nello specifico, ad alcune regioni particolarmente esposte al fenomeno. Si tratta di iniziative individuate nel Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) ed in linea con l'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione del Veneto e dalle altre Regioni del Bacino Padano (DGR n. 836 del 6 giugno 2017), al fine di contrastare le emissioni generate dall'uso di piccoli impianti civili a combustioni incontrollate ed autoveicoli inquinanti;
- che in seguito al buon esito dei bandi stufe ed auto del 2022 e 2023, gestiti da Unioncamere del Veneto per conto di Veneto Innovazione Spa, società in house della Regione del Veneto responsabile del coordinamento dei bandi, la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto ha manifestato l'intenzione di proseguire tale schema collaborativo, predisponendo degli interventi analoghi a quelli del 2022 e 2023, finalizzati a concedere contributi economici a soggetti privati residenti in Veneto al fine di incentivare la rottamazione di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili solide (legna, pellet, cippato) o alimentati da gasolio, con la sostituzione e l'acquisto di generatori di calore domestici certificati ed innovativi, alimentati a biomasse combustibili o di pompe di calore elettriche, nonché contributi destinati alla sostituzione di veicoli inquinanti adibiti al trasporto di persone con l'acquisto di vetture di nuova immatricolazione appartenenti alla categoria M1 (come definita dal Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile del 1992) ed in linea con gli standard europei;
- che la Regione del Veneto con DGR n. 639 del 10 giugno 2024 e DGR n. 1156 del 15 ottobre 2024 ha incaricato Veneto Innovazione S.p.A. della gestione operativa delle attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse alla gestione dei bandi e all'erogazione dei menzionati contributi;
- che successivamente, Veneto Innovazione spa ha manifestato l'intenzione dare esecuzione a tali incarichi avvalendosi della collaborazione di Unioncamere del Veneto, quale ente di riferimento a livello regionale del sistema che statutariamente si pone come interlocutore dell'ente regionale al fine di promuovere lo sviluppo dell'economia e del territorio regionale (art. 3);
- che la Giunta di Unioncamere del Veneto, con delibera n. 51 del 27 novembre 2024, ha deliberato di autorizzare il coinvolgimento di Unioncamere del Veneto nella gestione dei bandi regionali 2024 per la concessione di contributi per la rottamazione

e sostituzione di stufe inquinanti e per la concessione di contributi per la rottamazione e sostituzione di autoveicoli di categoria M1 inquinanti rivolti a soggetti privati residenti in Veneto di cui alle DGR n. 639 del 10 giugno 2024 e DGR n. 1156 del 15 ottobre 2024;

- che Unioncamere del Veneto parteciperà a tali iniziative coordinando l'attività di progettazione e sviluppo del portale Restart di Infocamere, l'attività di assistenza ed informazione a favore dei cittadini, l'attività di istruttoria e soccorso istruttorio delle domande di contributo e garantendo l'accesso al gestionale AGEF di Infocamere Scpa (IC), collegato al portale Restart, già utilizzato per la raccolta delle manifestazioni di interesse;
- che è stata individuata quale soluzione ottimale, al fine di garantire la migliore realizzazione delle attività da realizzare, quella di supportare il personale di Unioncamere del Veneto, attualmente impegnato su tali azioni, mediante l'apporto professionale e l'expertise della società IC Outsourcing S.Cons.ar.l. (ICO), società operante in regime c.d. in house providing del sistema camerale, che ha già consolidate e pluriennali esperienze nella realizzazione di attività istruttorie analoghe a quelle oggetto del presente incarico a favore delle Camere di commercio;
- che ICO inoltre opera in maniera continuativa tramite l'interazione con i gestionali di IC e specificamente anche all'interno dello sportello telematico AGEF;
- che ICO, su espressa richiesta di Unioncamere del Veneto, ha formulato una propria offerta per la prestazione del servizio di supporto della fase 2 del bando, stimando un importo di € 4,70 IVA esente per l'attività istruttoria relativa a ciascuna pratica;
- che ipotizzando di ricevere al massimo 1.900 domande di contributo, il costo complessivo massimo preventivato è pari ad euro 8.930 IVA esente;

CONSIDERATO CHE

- ICO - quale società del sistema camerale nazionale partecipata, fra l'altro, anche da Unioncamere del Veneto – si è resa disponibile a mettere le proprie competenze a servizio dell'Ente per fornire supporto tecnico nella realizzazione delle istruttorie relative alle domande di contributi di cui ai bandi regionali descritti in premessa;
- ICO è una Società senza scopo di lucro, qualificata come organismo di diritto pubblico, è a capitale interamente pubblico ed è una struttura appartenente al Sistema Camerale Italiano, strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati;
- nello specifico, rientra nell'oggetto statutario di ICO la gestione in outsourcing di attività relative all'istruttoria e alla gestione di pratiche amministrative;
- ICO opera in regime di *in house providing* nei confronti di Unioncamere del Veneto e degli altri enti pubblici soci;
- ricorrono pertanto le condizioni prescritte all'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", affinché l'affidamento di servizi da Unioncamere del Veneto a ICO sia considerato in house, ovvero:
 - a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi, congiuntamente con le altre amministrazioni socie, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - b) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati;

- c) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata a favore delle amministrazioni controllanti, come verificato annualmente dal Comitato per il controllo analogo in sede di approvazione del bilancio finale di esercizio;
- ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”*;
 - per *“prestazioni strumentali”* ai sensi del citato art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 devono intendersi i servizi preordinati all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'amministrazione aggiudicatrice e tale è il Servizio oggetto del presente affidamento, essendo il medesimo funzionale al perseguimento delle finalità indicate dall'art. 3 dello Statuto di Unioncamere del Veneto;

ATTESO CHE

- a decorrere dal 1o gennaio 2024 hanno acquistato efficacia le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 36/2023, in base alle quali le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005), garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica;
- l'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, con proprio provvedimento, l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25, precisando che gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2;
- l'ANAC ha recentemente aggiornato le FAQ sulla Digitalizzazione dei contratti pubblici, prevedendo che anche per gli affidamenti in house deve essere acquisito il CIG, allo scopo di garantire l'identificazione univoca della procedura di affidamento ed il suo monitoraggio nonché l'adempimento degli obblighi contributivi, e che gli stessi devono essere effettuati tramite il MEPA o altre piattaforme di approvvigionamento digitale;
- nel Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione di Consip (MEPA) è iscritta la società in house IC Outsourcing S.Cons.ar.l. per la categoria di abilitazione *“Infrastrutture ICT”*;

- pertanto in data 06/12/2024 Unioncamere del Veneto ha avviato una trattativa diretta su Mepa per l'affidamento del Servizio con la IC Outsourcing S.Cons. a r.l., C.F. e P. IVA 04408300285, con sede in Padova, Corso Stati Uniti n. 14, per un importo massimo complessivo di Euro 8.930 IVA esente IVA esente (rif. 4918646);
- in data 17/12/2024 ICO ha fatto pervenire un'offerta tecnico-economica per la prestazione del Servizio per un importo complessivo di euro 8.930 IVA esente
- in ragione di tutto quanto precede, è quindi possibile e conveniente procedere mediante affidamento diretto del Servizio alla società in house Uniontrasporti Scarl ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023;

VISTI

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- il Regolamento delle spese di importo inferiore alla soglia europea per l'acquisizione di beni e servizi di Unioncamere del Veneto;
- l'art. 13, comma 2, dello Statuto di Unioncamere del Veneto;

DETERMINA

- di affidare in via diretta, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023, alla società IC Outsourcing S.Cons. a r.l., C.F. e P. IVA 04408300285, con sede in Padova, Corso Stati Uniti n. 14 il servizio istruttorio delle domande di contributo del bando stufe 2024, al prezzo complessivo massimo di € 8.930 IVA esente ed ogni altro onere incluso.
- di concludere il contratto con l'operatore economico sopra citato sul portale <https://www.acquistinretepa.it/> tramite Trattativa Diretta;
- di imputare tali costi sul capitolo di spesa B2.3 Progetti/Attività finanziate con altri contributi – bandi da Regione Veneto e altri Enti pubblici.

Venezia, lì 23 dicembre 2024.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Valentina Montesarchio



GG/NG